

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Cerca

[Home](#)[Istituto](#)[Attività](#)[Servizi](#)[Dati e Indicatori](#)[News](#)[Eventi ISPRA](#)[Sala stampa](#)[URP](#)[Home](#) / [Pubblicazioni](#) / [Rapporti](#) / Criteri di valutazione del rischio per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi di bonifica. Fase 1

Pubblicazioni

[Pubblicazioni SNPA](#)[Pubblicazioni del Sistema Agenziale](#)

Rapporti

Criteri di valutazione del rischio per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi di bonifica. Fase 1[Manuali e linee guida](#)[Stato dell'Ambiente](#)[Pubblicazioni di pregio](#)[Documenti tecnici](#)[Quaderni](#)[Periodici tecnici](#)[Atti](#)

Criteri di valutazione del rischio per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi di bonifica. Fase 1

Tweet

L'ISPRA, come richiesto dalla normativa (art. 199 – comma 6, lettera a) del D.Lgs. 152/06) ha avviato le attività di elaborazione dei criteri di valutazione del rischio, come riferimento nazionale per i Piani Regionali per la Bonifica delle aree inquinate (PRB).

Il presente rapporto illustra le attività condotte nella prima fase (fase 1), nella quale si è arrivati alla prima individuazione dei criteri di priorità nazionali, da applicare ai siti potenzialmente contaminati, con il supporto del Tavolo Tecnico, istituito con Regioni e ARPA, a partire dalla ricognizione dei criteri disponibili a livello nazionale ed internazionale.

Nella fase 1 sono stati individuati anche i criteri di priorità d'intervento di bonifica da applicare ai siti contaminati.

Il rapporto fornisce indicazioni anche per il prosieguo delle attività (fase 2), che porteranno alla definizione dei criteri definitivi che, dopo il necessario processo di validazione, verranno messi a disposizione delle Amministrazioni, con il relativo software applicativo, per l'individuazione dell'ordine di priorità di intervento da applicare ai siti potenzialmente contaminati, censiti nell'ambito territoriale di competenza.



Come per la fase 1, anche le attività che saranno condotte nella fase 2 saranno condivise dal Tavolo Tecnico che avrà un ruolo strategico soprattutto nelle attività di validazione della metodologia, al fine di poter valutare l'applicabilità al livello informativo disponibile nell'ambito del contesto ambientale delle diverse realtà territoriali che il Tavolo vorrà individuare.

Nelle fasi successive, si procederà allo sviluppo dell'applicativo software dedicato alla metodologia da applicare ai siti contaminati.

Sono previste anche delle indicazioni tecniche per la gerarchizzazione dei siti con sospetta contaminazione.

Pubblicazione disponibile solo in formato elettronico

Scarica la pubblicazione (pdf - 5,1 mb)

ISPRA

Rapporti

365/2022

ISBN: 978-88-448-1113-6

archiviato sotto:

[newsletter](#)

[Suolo e territorio](#)

TROVA SUBITO

URP
PEC e contatti
Bandi di concorso
Bandi di gara
Fatturazione economica e novità nel regime IVA - Comunicazione ai fornitori
Servizi

Amministrazione trasparente
Adempimenti di legge
Accessibilità
Privacy
Note Legali
Mappa del sito
ISPRA per Te
Area riservata



© ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma (I)

Codice fiscale e Partita Iva 10125211002. Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it